

"CONNECTING WITH CULTURE" A CA' DOLFIN

# Da Venezia all'Armenia senza confini Due cori tra 5 mila chilometri di distanza

"Connecting with Culture" è il titolo dell'evento che avrà come protagoniste Venezia e Armenia, unite dalla musica grazie alle voci di due cori in sincrono a oltre 5 mila di distanza.

Venezia diventa luogo privilegiato di incontro tra musica, innovazione e tradizione con il concerto in rete che la connette con la capitale dell'Armenia, Yerevan.

L'appuntamento è per oggi, martedì 24 settembre, con inizio alle 19, a Ca'Dolfìn presso l'Università Ca'Foscari, con il concerto intitolato, per l'appunto, "Connecting with Culture", dove la musica supererà infatti i confini geografici unendo culture differenti. Due cori, infatti, si esibiranno insieme con un repertorio di musica sacra ad una distanza di oltre 5 mila chilometri: i Solisti della Cappella Marciana a Venezia e l'Hover State Chamber Choir a Yerevan, in Armenia.

Cantare insieme a questa distanza, con un collegamento che attraversa sette paesi europei, è una vera sfida ma



Due cori, tra cui i Solisti della Cappella Marciana, per il concerto "Connecting with Culture"

è resa possibile grazie alla collaborazione tra le reti dell'istruzione e della ricerca, al Conservatorio Tartini di Trieste, all'Università Ca'Foscari e alla tecnologia LoLa (Low Latency).

Il concerto, patrocinato dall'Università Ca'Foscari, si inserisce nel quadro della conferenza EaPEC2019 sulle e-infrastructure del partenariato orientale dell'Unione Europea, quest'anno ospita-

nella capitale armena.

Un evento, quello di questa sera, che approfondisce il modo in cui le reti della ricerca e le e-infrastructure sostengono non solo la cosiddetta Big Science ma anche le discipline umanistiche, le scienze sociali, le biblioteche digitali ed il patrimonio culturale.

Ed è proprio in nome dell'importante patrimonio culturale armeno presente

nella città di Venezia, che quest'ultima è stata scelta come sede del concerto a distanza.

"Connecting with culture", infatti, vuole celebrare l'antico e profondo legame tra l'Armenia e la città di Venezia rappresentato da San Lazzaro degli Armeni e dalla nutrita comunità di cui fa parte la stessa Justine Rapacciolli, direttore supplente della Cappella Marciana. –

